

SOMMARIO

PARTE PRIMA IL SISTEMA SANZIONATORIO

CAPITOLO I	
LA PENA	1
1. Concetto di pena e principi costituzionali.	1
2. Funzioni della pena.	3
3. Caratteri della pena e la sua applicazione.	7
4. Le singole pene e la loro classificazione.	10
5. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi.	21
6. Computo e ragguaglio delle pene.	25
7. Principi in tema di esecuzione della pena e rinvio dell'esecuzione della pena detentiva.	26
8. Sospensione dell'esecuzione di pena detentiva.	28
8.1. Sospensione dell'esecuzione nel procedimento di revisione.	31
8.2. La sospensione dell'esecuzione della pena per il tossicodipendente.	31
8.3. La procedura sospensiva delle c.d. «pene brevi».	32
8.4. La liberazione anticipata.	33
9. La non punibilità e le cause di estinzione.	34
9.1. Le cause di estinzione del reato.	34
9.2. Le cause di estinzione della pena.	49
9.3. La non punibilità per particolare tenuità del fatto.	54
10. Le misure di sicurezza.	55
10.1. Principi costituzionali.	56
10.2. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	57
10.3. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).	58
10.4. Effetti della dichiarazione.	60
10.5. <i>Segue</i> : Classificazione delle misure di sicurezza.	61
10.6. L'applicazione e l'esecuzione.	73
11. Le misure di prevenzione. La prevenzione personale.	74
11.1. Le singole misure di prevenzione personali.	85
11.2. Le singole misure di prevenzione patrimoniali.	87
11.3. La natura giuridica delle misure di prevenzione: profili critici.	93
QUESTIONARIO	99

CAPITOLO II
L'ESECUZIONE PENALE

100

1. Caratteri e principi generali.	100
2. Giudicato e irrevocabilità.	103
2.1. Il <i>ne bis in idem</i> .	104
2.2. Il titolo esecutivo.	110
2.3. L'efficacia del giudicato penale.	112
2.4. Il giudicato aperto.	115
2.5. La cd. revisione europea.	119
3. Gli organi della fase esecutiva.	122
3.1. L'oggetto dell'esecuzione. L'esecuzione della pena detentiva.	122
3.2. L'esecuzione della pena pecuniaria.	132
3.3. L'esecuzione delle pene accessorie e sostitutive.	135
3.4. L'esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità.	138
3.5. L'esecuzione delle misure di sicurezza.	138
3.6. L'esecuzione delle prescrizioni e degli obblighi oggetto della messa alla prova.	139
3.7. Lo statuto della confisca nella fase esecutiva.	140
3.8. Le residue statuizioni esecutive.	147
4. Il procedimento di esecuzione.	149
4.1. L'evoluzione dell'art. 656 c.p.p.	152
5. Il giudice dell'esecuzione.	163
5.1. I poteri di rideterminazione della pena.	165
6. L'incidente di esecuzione.	174
6.1. Domanda.	175
6.2. Ammissibilità.	176
6.3. Il giudizio.	178
6.4. Gli esiti e le impugnazioni.	181
6.5. L'incidente di esecuzione <i>de plano</i> .	182
6.6. Le ipotesi di adeguamento del giudicato penale in esecuzione.	183
6.6.1. Le questioni sul titolo esecutivo.	184
6.6.2. L'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva.	185
6.6.3. La restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa del giudice dell'esecuzione.	186
6.6.4. Esecuzione e giudicati contrastanti.	188
6.6.5. Esecuzione, giudicati contrastanti in "materia penale" ed effetti applicativi della sentenza Grande Stevens e altri c. Italia.	190

6.6.6. Esecuzione e continuazione tra reati.	193
6.6.7. Esecuzione ed <i>abrogatio criminis</i> .	195
6.6.8. Le altre questioni di competenza del giudice dell'esecuzione.	196
6.6.9. Esecuzione e "giudicato europeo".	197

QUESTIONARIO	213
---------------------	------------

CAPITOLO III
LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE **214**

1. Generalità.	214
2. Le sanzioni.	215
2.1. La permanenza domiciliare.	215
2.2. Il lavoro di pubblica utilità.	217
2.3. La conversione delle pene pecuniarie.	218
2.4. L'esclusione della sospensione condizionale della pena.	219

QUESTIONARIO	219
---------------------	------------

PARTE SECONDA
IL DIRITTO PENITENZIARIO

CAPITOLO I
EVOLUZIONE STORICA E FONTI DEL DIRITTO PENITENZIARIO **220**

1. Il carcere e la pena: nascita del problema penitenziario e modelli carcerari.	220
1.1. Il fondamento della pena (rinvio).	225
1.2. Finalità della pena e legge penitenziaria.	226
1.3. Il diritto penitenziario ed i rapporti con le altre discipline.	233
2. Fonti del diritto penitenziario: generalità.	235
2.1. <i>Segue</i> : Fonti di diritto interno: principi costituzionali e quadro normativo.	235
2.2. <i>Segue</i> : i regolamenti interni (cd. regolamento di istituto).	240
2.3. <i>Segue</i> : fonti di diritto internazionale.	241

QUESTIONARIO	256
---------------------	------------

CAPITOLO II	
LEGISLAZIONE PENITENZIARIA	
	257
1. La legislazione penitenziaria dall'Unità ai lavori preparatori del nuovo ordinamento.	257
2. L'ordinamento penitenziario: la L. 26 luglio 1975, n. 354.	259
3. <i>Segue</i> : Le modifiche alla legge 354/1975.	261
4. La legge n. 103/2017 (cd. Riforma Orlando) e la delega penitenziaria.	265
5. I d.lgs. nn. 123 e 124 del 2018.	269
6. Emergenza Covid-19 e diritto penitenziario.	277
QUESTIONARIO	290
PARTE TERZA	
ESECUZIONE PENITENZIARIA	
CAPITOLO I	
LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	
	291
1. Nozioni introduttive.	291
2. Tribunale e magistrato di sorveglianza.	293
3. Il presidente del Tribunale di sorveglianza.	298
4. La magistratura di sorveglianza minorile.	298
5. La magistratura militare di sorveglianza.	299
6. Il giusto processo di sorveglianza.	303
7. Il procedimento di sorveglianza.	308
8. Esecuzione penitenziaria minorile (il D.Lgs. n. 121/2018)	374
QUESTIONARIO	386
CAPITOLO II	
L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
	387
1. L'amministrazione penitenziaria: cenni introduttivi.	387
2. L'organizzazione centrale.	388
3. <i>Segue</i> : Divisione del lavoro nel dipartimento e criteri per le nomine.	393
4. <i>Segue</i> : Le attribuzioni degli organi centrali del Dipartimento.	394
5. L'istituto superiore di studi penitenziari e la Scuola superiore dell'esecuzione penale.	398
6. La giustizia minorile.	401
QUESTIONARIO	404

CAPITOLO III		
L'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		405
1.	I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.	405
2.	<i>Segue</i> : Attribuzioni.	406
	QUESTIONARIO	407
CAPITOLO IV		
GLI ISTITUTI PENITENZIARI E PERSONALE		408
1.	Gli istituti penitenziari e le aree.	408
2.	Il Direttore.	410
3.	L'educatore: il funzionario giuridico-pedagogico.	411
4.	I professionisti esperti.	412
5.	Il servizio sociale.	412
6.	Il cappellano.	416
7.	Il corpo di polizia penitenziaria.	416
8.	I volontari.	418
9.	Il personale sanitario.	418
10.	Visite agli istituti penitenziari.	419
	QUESTIONARIO	421
PARTE QUARTA		
IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO		
CAPITOLO I		
PRINCIPI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO		422
1.	Il trattamento penitenziario: tutela costituzionale e sovranazionale.	422
2.	Classificazione dei detenuti.	428
2.1.	I circuiti penitenziari.	430
3.	Condizioni generali del trattamento. Gli edifici penitenziari e i locali di soggiorno e di pernottamento (artt. 5, 6 o.p.; 6 reg.).	437
3.1.	La vita penitenziaria.	442
3.2.	Assistenza sanitaria.	445
3.3.	Il rimedio risarcitorio per i detenuti vittime di sovraffollamento	

(rinvio).	449
3.4. L'osservazione scientifica della personalità.	449
3.5. Assegnazione, raggruppamento e categorie dei detenuti e degli internati.	451
3.6. La sorveglianza particolare.	455
3.7. Gli elementi del trattamento.	457
3.7.1. L'istruzione.	458
3.7.2. Le pratiche di culto, le attività culturali, ricreative e sportive. I rapporti con la famiglia.	459
3.7.3. I contatti con il mondo esterno.	460
3.7.4. La corrispondenza.	461
3.7.5. I colloqui dei detenuti.	466
3.7.5.1. I colloqui a fini investigativi.	467
3.7.6. Il lavoro.	469
3.7.7. Le detenute madri.	474
3.7.8. Il diritto al voto.	476
3.7.9. I permessi.	476
3.7.10. Custodia e trattamento dei detenuti tossicodipendenti.	480
3.8. Il regime penitenziario differenziato.	481
3.8.1. Preclusioni penitenziarie ed ergastolo ostativo.	486
3.8.2. Il carcere duro (art. 41 <i>bis</i> ord. pen.).	506

QUESTIONARIO	520
---------------------	------------

CAPITOLO II

IL REGIME PENITENZIARIO

1. Nozione e principi generali.	521
2. L'ingresso in istituto.	521
3. L'isolamento.	524
4. Le perquisizioni personali.	525
5. Il regime disciplinare.	526
6. Impiego della forza fisica e uso dei mezzi di coercizione.	528
7. Trasferimenti e traduzioni dei detenuti.	529
8. Piantonamento.	531
9. La dimissione (o scarcerazione del detenuto).	532

QUESTIONARIO	533
---------------------	------------

PARTE QUINTA
MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE
ED ISTITUTI RESIDUI

CAPITOLO I

MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ED ISTITUTI RESIDUI	534
1. Nozione e principi.	534
2. Divieto di concessione dei benefici.	540
3. Applicabilità delle misure alternative ai collaboratori di giustizia.	542
4. L'affidamento in prova al servizio sociale.	542
5. L'affidamento in prova in casi particolari.	554
6. La detenzione domiciliare.	555
7. La detenzione domiciliare speciale.	560
8. Le misure di carattere straordinario: il c.d. "indultino" e l'esecuzione domiciliare delle pene detentive.	561
9. La semilibertà.	563
10. Le licenze.	564
11. La liberazione anticipata.	565
12. La remissione del debito.	567
13. Misure alternative alla detenzione nei confronti di condannati affetti da AIDS o da grave deficienza immunitaria.	568
14. La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà.	568
15. La sospensione cautelativa delle misure alternative.	573
16. Esecuzione delle pene accessorie e misure alternative alla detenzione.	576
17. Il controllo sull'esecuzione delle misure alternative e le nuove attribuzioni della polizia penitenziaria.	579
QUESTIONARIO	580
INDICE ANALITICO	581